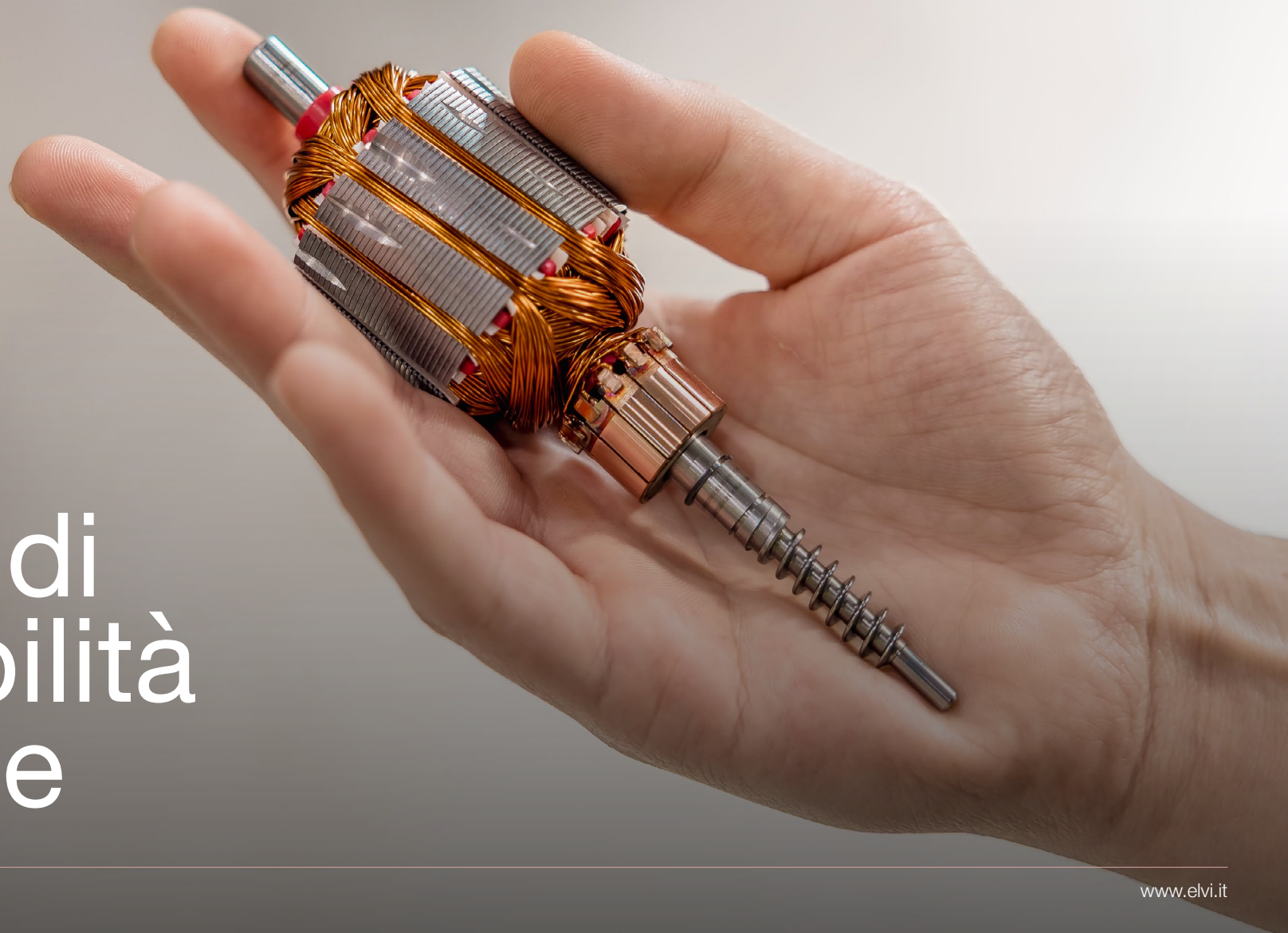


2024

Bilancio di Sostenibilità Aziendale



Introduzione

Lettera della direzione

A cura di Luisa e Ignazio Bertola

ELVI®

Il 2024 rappresenta per ELVI un passaggio importante: non l'inizio di un nuovo percorso, ma la **messa in trasparenza di un impegno che ci accompagna da sempre**.

Questo primo bilancio di sostenibilità dà forma e misura a valori che da anni orientano la nostra crescita: la cura per le persone, la responsabilità verso l'ambiente, l'attenzione alla qualità del lavoro e del prodotto.

La nostra idea di impresa è sempre stata fondata sull'equilibrio tra innovazione e rispetto: per il tempo delle persone, per la sicurezza negli ambienti di lavoro, per le risorse che utilizziamo.

Da oltre dieci anni produciamo parte dell'energia che consumiamo attraverso impianti fotovoltaici, convinti che la sostenibilità non si comunichi con le parole, ma con le scelte quotidiane.

Abbiamo costruito una cultura organizzativa in cui **la flessibilità degli orari, la continuità occupazionale e l'attenzione al benessere dei lavoratori** non sono benefici accessori, ma parte del modo in cui intendiamo la produttività e la fiducia reciproca.

La redazione di questo documento ci ha permesso di raccogliere e sistematizzare informazioni che già monitoravamo in modo diffuso, integrandole nei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza e nel percorso di certificazione **UNI/PdR 125:2022** per la parità di genere.

Da oggi queste informazioni diventano patrimonio condiviso, aperto al confronto con clienti, fornitori, collaboratori e comunità.

Il nostro impegno per i prossimi anni è proseguire con la stessa coerenza che ha caratterizzato la nostra storia:

- + migliorare l'efficienza energetica;
- + ridurre progressivamente le emissioni e l'impatto dei materiali;
- + mantenere un ambiente di lavoro sicuro, equo e partecipato.

Luisa e Ignazio Bertola
risp. Amministratore Delegato e Presidente del CdA



La sostenibilità, per noi, resta prima di tutto una **questione di responsabilità:** verso chi lavora in azienda, verso i clienti che ci scelgono e verso il territorio che ci ospita.

Questo bilancio è un modo per rendere visibile ciò che già esiste — un modo di fare impresa solido, misurabile e rispettoso, che intendiamo rafforzare anno dopo anno

■ *Luisa e Ignazio Bertola, Amministratore Delegato e Presidente del CdA*

In ELVI la sostenibilità è parte del modo di gestire l'impresa e non un ambito separato. Sin dalla sua fondazione, l'attività aziendale ha voluto contraddistinguersi per principi di **sobrietà, puntualità e rispetto per le persone e per l'ambiente**, cercando di perseguire sempre innovazione e riduzione dell'impatto ambientale.

I principi che la guidano — responsabilità, prevenzione e miglioramento continuo — derivano direttamente dal **Codice Etico** e dalle **politiche aziendali per la sostenibilità, la sicurezza e la parità di genere**.

Ogni politica è approvata dalla Direzione e comunicata a tutto il personale tramite incontri interni, bacheche e canali digitali.

La cultura aziendale valorizza la conoscenza tecnica, la precisione operativa e la partecipazione. L'efficacia delle politiche è verificata attraverso i sistemi di gestione **ISO 9001, 14001 e 45001**, che garantiscono la tracciabilità delle decisioni e dei risultati.

Le attività di audit, il riesame della Direzione e i piani di miglioramento sono gli strumenti con cui vengono misurati i progressi e definite le priorità.

La Direzione mantiene la responsabilità diretta del coordinamento dei temi ESG, supportata da responsabili di funzione e da comitati dedicati (ambiente e sicurezza, parità di genere).

Gli obiettivi vengono discussi e formalizzati annualmente nel riesame di Direzione, insieme agli indicatori di performance.

Un aspetto centrale della cultura aziendale è la **formazione continua**, intesa come parte della gestione e non come attività accessoria. I programmi formativi riguardano sicurezza, qualità, sostenibilità ambientale e inclusione, e sono aggiornati in base alle modifiche normative o ai risultati degli audit interni. Ogni lavoratore è informato sul proprio ruolo e sulle conseguenze operative delle politiche aziendali.

Per la **parità di genere** l'azienda applica un sistema strutturato, conforme alla UNI/PdR 125:2022. Il **Comitato Guida per la Parità di Genere** verifica l'attuazione del piano triennale, analizza indicatori quantitativi e gestisce eventuali segnalazioni, assicurando riservatezza e tutela della persona. Gli esiti del monitoraggio sono discussi con la Direzione e tradotti in azioni di miglioramento.

L'azienda promuove inoltre un ambiente di lavoro basato su correttezza, rispetto e collaborazione. Il sistema di **whistleblowing** consente di segnalare eventuali comportamenti non conformi, garantendo anonimato e protezione del segnalante. Le segnalazioni vengono gestite in modo strutturato, con analisi e risposte documentate.

La cultura della sostenibilità in ELVI si fonda sull'idea che la responsabilità ambientale e sociale non sia un obiettivo esterno, ma una condizione per la continuità e l'efficienza dell'impresa.

Per questo motivo, i risultati ottenuti e le criticità emerse vengono trattati con lo stesso approccio dei dati produttivi: **analizzati, corretti e verificati nel tempo.**

1

Sistemi di gestione **ISO 9001, 14001 e 45001**

2

Sistema di gestione della **Parità di genere** certificato secondo Uni PDR 125/2022

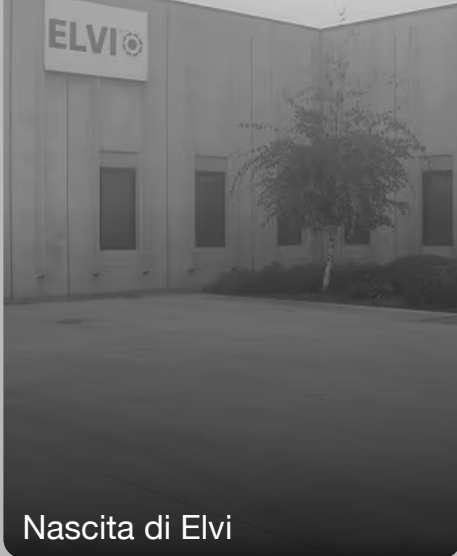
3

Informatizzazione degli indicatori di prestazione ESG

Dal 1977 ad oggi

Le tappe del percorso di Elvi

1977



Nascita di Elvi

Elvi nasce a Visano come azienda dedicata alla produzione di motori e motoriduttori. Fin dall'inizio, si distingue per qualità e innovazione.

La specializzazione nei motori a magneti permanenti permette di offrire soluzioni affidabili ed efficienti.

1984



Nuova guida per Elvi

Ignazio Bertola, ingegnere chimico e impiantista, rileva Elettrica Visano per realizzare la propria visione imprenditoriale.

Con determinazione e competenza, punta a sviluppare soluzioni innovative e affidabili. La sua leadership segna una nuova fase di crescita, consolidando l'azienda nel settore dei motori elettrici.

2000



Nuovo inizio a Isorella

Nel 2000, Elvi sposta la propria sede a Isorella, un passo strategico per la crescita e l'innovazione. Il trasferimento segna un'evoluzione importante, accompagnata dal cambio di nome che riflette la sua nuova identità. Qui, l'azienda continua a sviluppare motori elettrici e motoriduttori di alta qualità, mantenendo saldi i valori di affidabilità e competenza.

2015



Un impiego certificato

Dal 2015, Elvi ha conseguito importanti certificazioni che attestano l'eccellenza dei suoi processi produttivi. Questi riconoscimenti garantiscono il rispetto degli standard internazionali, rafforzando la fiducia dei clienti. L'azienda continua a investire nella qualità e nella professionalità, consolidando il suo ruolo di riferimento nel settore dei motori elettrici.

Governance, Ruoli e Responsabilità

Governance, Ruoli e Responsabilità

GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-15, 2-16, 2-17, 2-21

La governance di ELVI Srl si basa su una struttura chiara e proporzionata alle dimensioni aziendali.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da quattro membri, equamente divisi tra donne e uomini, in linea con gli impegni assunti dall'azienda nel Piano Strategico per la Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022). Il **Chief Operating Officer (COO)** è donna, elemento che rafforza la rappresentanza femminile nei ruoli decisionali e testimonia l'impegno per una leadership equilibrata.

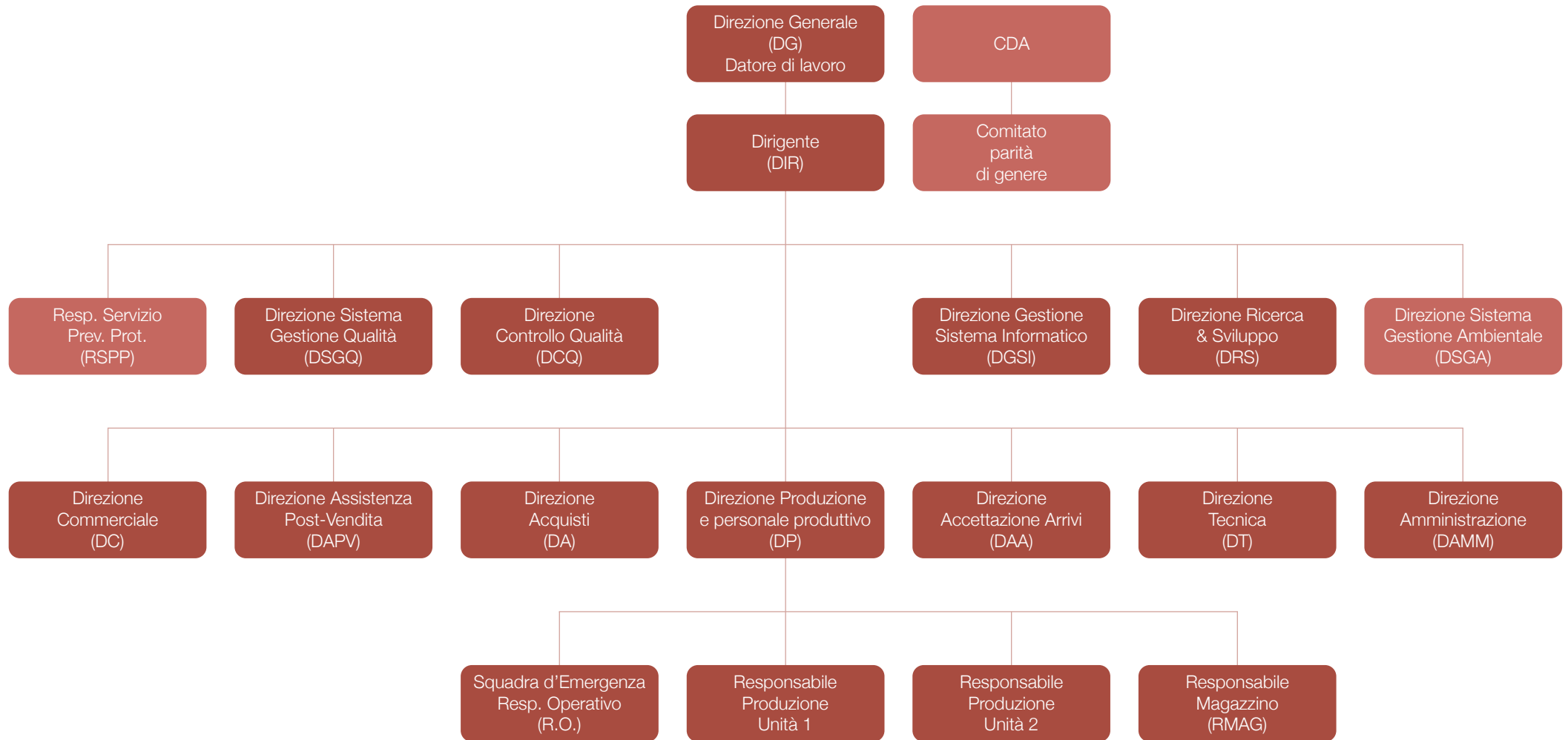
ELVI è un'azienda a conduzione familiare.

La gestione è affidata al **Presidente del CdA** e al **COO**, entrambi appartenenti alla famiglia Bertola, che assicurano continuità strategica e stabilità gestionale.

Il CdA definisce e approva la strategia aziendale, supervisiona la gestione e analizza annualmente le performance economiche, ambientali e sociali in sede di approvazione della relazione sulla gestione. La **COO** coordina la raccolta dei dati e la reportistica ESG, supportata dalla responsabile dei sistemi di gestione ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.

Le informazioni vengono comunicate periodicamente al presidente del CdA condividendo risultati operativi, obiettivi di sostenibilità e stato di avanzamento dei progetti interni.







La governance è improntata ai principi di **trasparenza, responsabilità e miglioramento continuo.**

Il **Presidente del CdA** non svolge funzioni operative, garantendo una distinzione tra ruoli di indirizzo e di gestione. Il rapporto tra la retribuzione annua più elevata e la mediana aziendale è di **5:1**, in linea con la politica di equità e proporzionalità retributiva.

La governance di ELVI riflette un equilibrio tra tradizione familiare e attenzione ai principi moderni di responsabilità e inclusione. Il CdA mantiene la supervisione strategica, mentre la gestione operativa è svolta da una struttura tecnica competente e stabile, che applica gli stessi criteri di trasparenza e responsabilità nelle attività quotidiane.

La governance prevede inoltre la costituzione di un **Comitato guida per la Parità di Genere**, che collabora con la Direzione nella definizione e nel monitoraggio delle azioni di miglioramento in materia di inclusione e work-life balance.

Tale Comitato è responsabile del monitoraggio dei KPI previsti dal Piano Strategico 2024–2026 e delle segnalazioni ricevute tramite i canali dedicati.
(e-mail paritadigenere@elvi.it e piattaforma whistleblowing)

Coinvolgimento Stakeholder e Analisi di Materialità

GRI 2-29, 3-1, 3-2

In coerenza con gli Standard GRI e con i requisiti della Direttiva Europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), ELVI ha condotto un processo strutturato di coinvolgimento degli stakeholder finalizzato all'individuazione dei temi materiali rilevanti per l'organizzazione.

L'attività si inserisce nel quadro dell'analisi di doppia materialità, che considera sia la materialità d'impatto – ovvero gli effetti, positivi o negativi, che le attività di ELVI possono generare sull'ambiente, sulle persone e

sull'economia – sia la materialità finanziaria, ossia gli impatti attuali o potenziali che le questioni ambientali, sociali e di governance possono esercitare sulla situazione economico-finanziaria, sulla performance e sulla capacità dell'azienda di creare valore nel medio-lungo periodo.

Questa integrazione tra prospettiva d'impatto e prospettiva finanziaria consente di individuare i temi più significativi non solo per gli stakeholder esterni, ma anche per la resilienza e la competitività aziendale, in linea con i principi degli ESRS e del GRI 3-2.

Metodologia

Il processo di coinvolgimento è stato sviluppato tramite un **questionario online**, rivolto alle principali categorie di stakeholder con cui ELVI mantiene un dialogo continuativo:

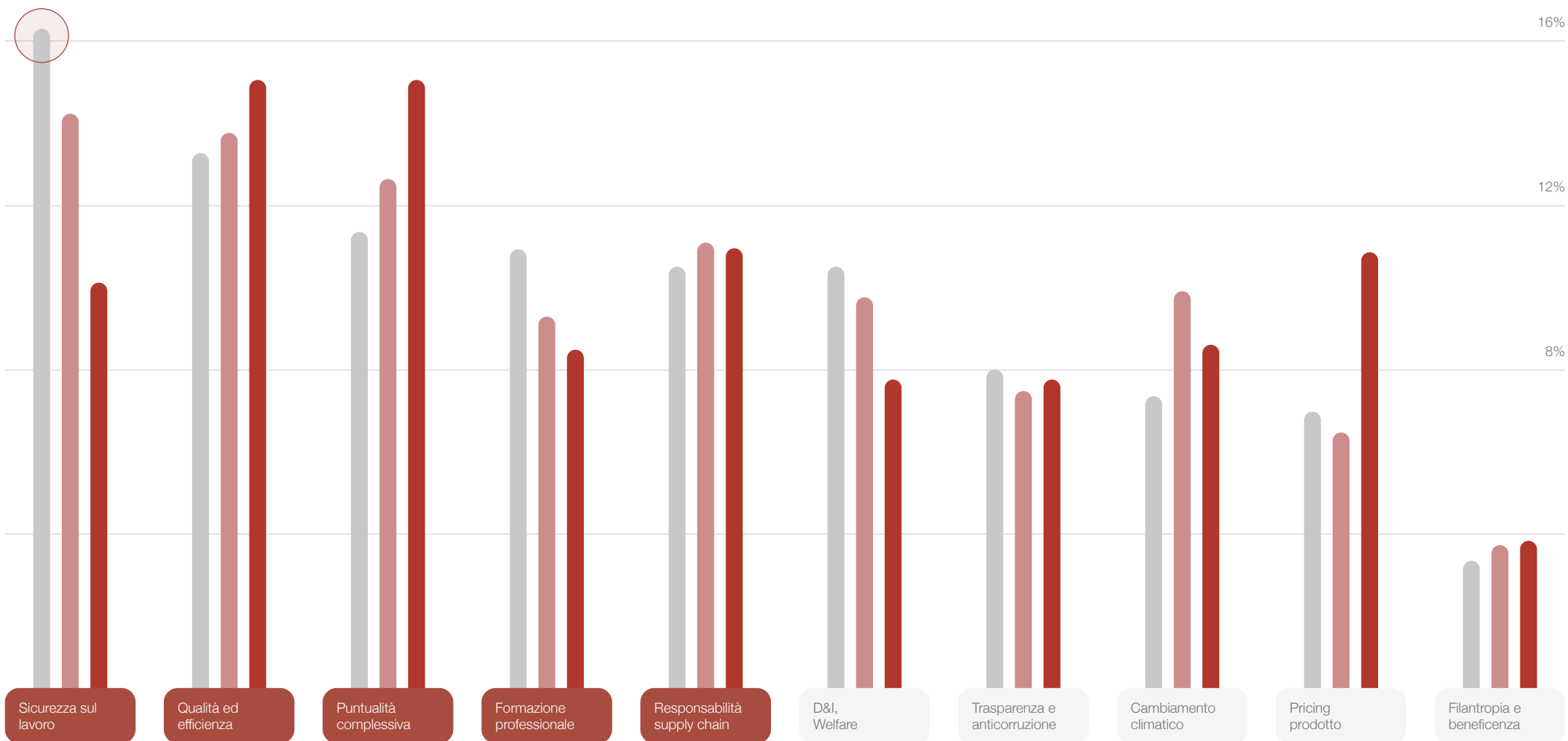
- + **Dipendenti**, direttamente coinvolti nei processi operativi e nella sicurezza;
- + **Fornitori**, parte integrante della catena del valore e della qualità complessiva del prodotto;
- + **Clienti**, portatori delle aspettative immediate in termini di servizio, affidabilità, trasparenza.

Il questionario, disponibile in lingua italiana e inglese, ha richiesto ai partecipanti di ordinare per importanza **dieci aspetti di sostenibilità** selezionati dall'azienda sulla base dell'analisi di contesto, dei requisiti normativi e delle principali tendenze di settore.

Gli aspetti valutati erano:

- | | |
|--|--|
| 01. Salute e sicurezza sul lavoro; | 06. Puntualità e affidabilità nelle consegne e nei rapporti con i clienti; |
| 02. Qualità dei materiali, dei prodotti e dei processi produttivi; | 07. Gestione responsabile della catena di fornitura; |
| 03. Efficienza energetica e riduzione dei consumi; | 08. Parità di genere e welfare aziendale; |
| 04. Gestione dei rifiuti e prevenzione dell'inquinamento; | 09. Trasparenza e correttezza gestionale; |
| 05. Aggiornamento e formazione del personale; | 10. Relazione con il territorio e sostegno alle comunità locali. |

Il campione di rispondenti ha incluso rappresentanti di tutte le categorie sopra indicate, garantendo una visione bilanciata tra interessi interni ed esterni.



Risultati principali

Le risposte hanno permesso di costruire un quadro coerente delle priorità percepite dai diversi gruppi di stakeholder. Tra i temi più rilevanti si collocano:

1

Sicurezza sul lavoro, indicata come priorità assoluta da tutti i gruppi.

2

Qualità e affidabilità dei prodotti e dei processi, a conferma della centralità della performance tecnica e della soddisfazione del cliente.

3

Puntualità complessiva per essere un partner affidabile e sempre in ascolto del cliente.

4

Formazione e aggiornamento continuo del personale, riconosciuta come leva strategica per competitività e innovazione.

5

Gestione responsabile della catena di fornitura e puntualità nelle consegne, che riflettono l'importanza di una filiera stabile e affidabile.

Aspetti come la riduzione del cambiamento climatico, la parità di genere e il welfare aziendale, nonché la trasparenza nella gestione, sono stati valutati come importanti ma con priorità leggermente inferiori rispetto ai temi produttivi e di sicurezza. Il rapporto con il territorio e le comunità locali è riconosciuto come valore positivo, ma non rientra tra gli aspetti percepiti come più critici per la continuità operativa.

I risultati del questionario sono stati integrati con le valutazioni interne del management, che ha analizzato anche la dimensione finanziaria dei temi materiali, valutando rischi e opportunità in termini di:

- + **Continuità operativa e gestione dei rischi** (es. sicurezza, conformità normativa, stabilità della catena di fornitura);
- + **Efficienza dei processi e competitività economica** (es. qualità, innovazione, formazione);
- + **Accesso al mercato e reputazione** (es. trasparenza, parità di genere, impegno climatico).

L'analisi integrata costituisce la base di riferimento per la pianificazione strategica e per la rendicontazione ESG.
Il processo verrà ripetuto periodicamente per monitorare l'evoluzione delle aspettative degli stakeholder e mantenere coerenza tra strategia aziendale e sfide emergenti.

Prodotti

Motori elettrici CC



I motori elettrici a corrente continua (CC) e i motoriduttori di ELVI S.r.l. rappresentano soluzioni innovative e sostenibili per l'automazione di apricancelli e per una vasta gamma di altre applicazioni industriali.

Questi dispositivi sono progettati per offrire prestazioni elevate, precisione e una lunga durata, rispondendo alle esigenze di efficienza e sostenibilità dei sistemi automatizzati.

Motoriduttori CC



Scopri di più sul nostro sito!

Il controllo preciso della velocità e della coppia è un elemento distintivo dei motori CC e dei motoriduttori ELVI che permettono una gestione ottimale delle risorse energetiche. La regolazione della velocità assicura che ogni movimento del cancello sia fluido e sincronizzato con le esigenze operative. Questi motori e motoriduttori sono particolarmente adatti per sistemi di apricancelli, ma trovano impiego in altre applicazioni che richiedono cicli frequenti di attivazione e disattivazione, riducendo al minimo gli sprechi energetici e massimizzando l'efficienza. L'affidabilità dei motori e motoriduttori consente di ridurre la necessità di manutenzione.

I motoriduttori di ELVI S.r.l. sono ideali per applicazioni che necessitano di una riduzione della velocità e un aumento della coppia, combinando motore e riduttore in un'unica soluzione compatta.

ELVI S.r.l. offre soluzioni su misura per rispondere a specifiche esigenze tecniche e operative. La possibilità di progettare motori personalizzati o motoriduttori per ogni tipo di applicazione consente di ottimizzare le prestazioni e la durata dei dispositivi, assicurando che ogni unità sia allineata con le condizioni operative e le normative di settore.



Un processo certificato

Il processo di progettazione dei motori e motoriduttori personalizzati di ELVI S.r.l. segue fasi rigorose per garantire la massima qualità e sostenibilità.

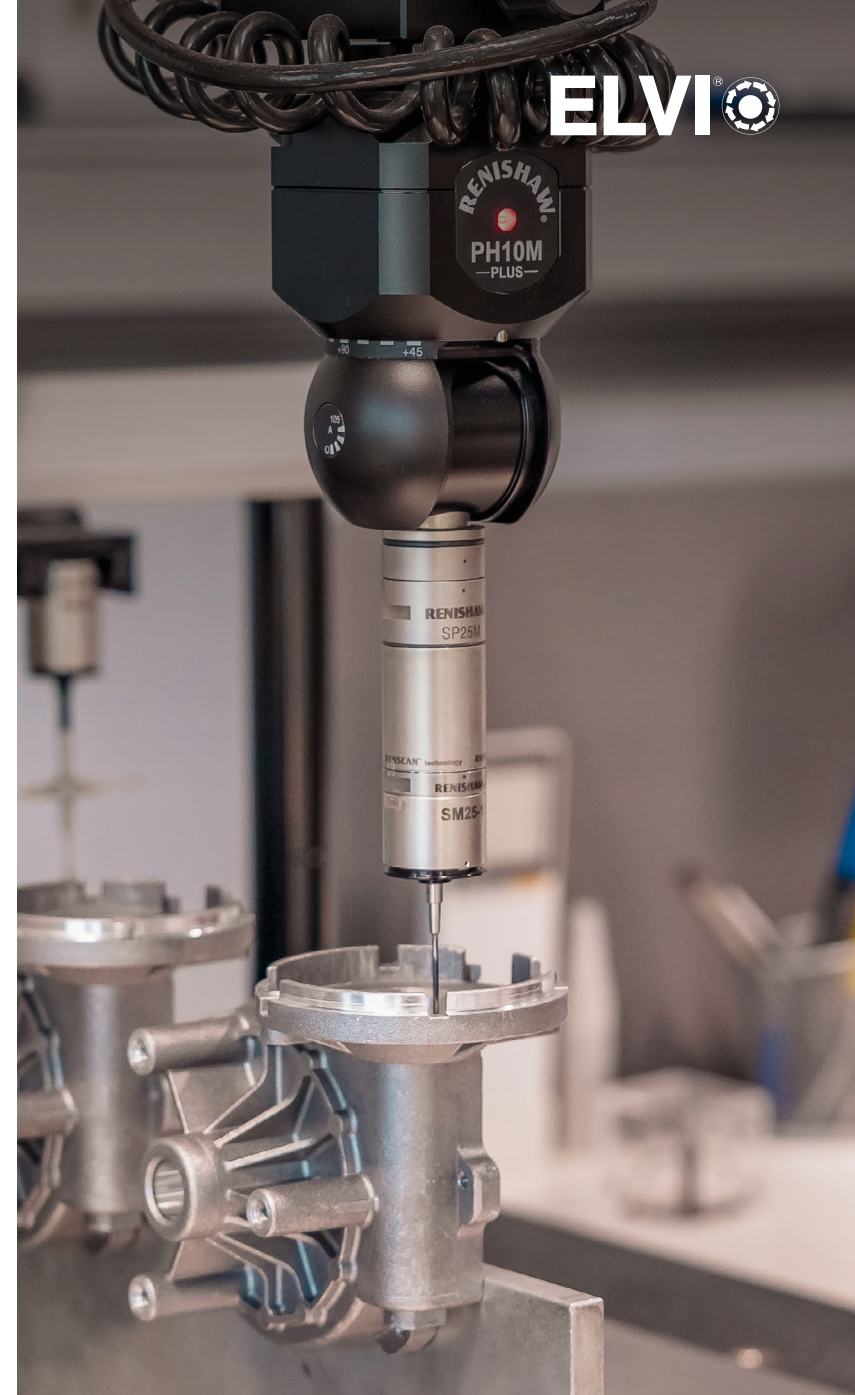
Iniziamo con la raccolta di informazioni dal cliente per identificare le prestazioni richieste, le condizioni operative e le necessarie personalizzazioni.

Successivamente, viene condotta un'analisi di fattibilità in cui si esaminano materiali, componenti, vincoli di spazio, normative e obiettivi di performance. Dopo l'approvazione del progetto, realizziamo un prototipo che viene testato e validato per verificare l'integrazione con il sistema finale. Solo dopo aver ricevuto l'approvazione del cliente, il motore o il motoriduttore entra in produzione in serie, seguendo rigorosi standard qualitativi.

La gestione della qualità è fondamentale per ELVI S.r.l.

L'azienda è **certificata ISO 9001**, garantendo che ogni fase del processo produttivo rispetti gli elevati standard internazionali di qualità. La certificazione ISO 9001 implica l'adozione di controlli sistematici, procedure dettagliate e metodi di miglioramento continuo che assicurano che i prodotti finali soddisfino pienamente le specifiche richieste e garantiscano lunga durata e prestazioni ottimali. Ogni componente utilizzato nei motori e motoriduttori è soggetto a un rigoroso processo di controllo qualità. Il controllo inizia già con l'approvvigionamento delle materie prime, quando l'ufficio interno verifica la conformità dei materiali forniti. Ogni fornitore è selezionato accuratamente e i materiali vengono controllati dall'ufficio accettazione arrivi, che esegue test a campione per verificarne le caratteristiche.

Solo dopo aver superato questi controlli, i componenti vengono utilizzati nei processi produttivi. Una volta completato il motore o motoriduttore, il prodotto finito viene sottoposto a un ulteriore controllo a campione da parte dell'ufficio controllo prodotto finito, per verificare che rispetti le specifiche e le performance richiesti.



I motori e motoriduttori elettrici di ELVI S.r.l. non sono solo soluzioni ad **alte prestazioni**, ma anche esempi di **innovazione** volta a migliorare le **performance ambientali**

La riduzione dei consumi energetici, la maggiore durata e la personalizzazione dei dispositivi contribuiscono a rendere l'automazione degli impianti più efficiente e meno impattante sull'ambiente.

Questi dispositivi sono progettati per ridurre al minimo i costi operativi e i consumi energetici, in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'azienda.

L'azienda si impegna a ridurre l'impatto ambientale delle sue soluzioni attraverso tecnologie innovative, garantendo una maggiore durata dei prodotti e contribuendo al miglioramento delle performance dei sistemi automatizzati in modo responsabile e rispettoso dell'ambiente.

I Nostri Impatti Ambientali

+

Kg, 2024

Rame 241.490

Acciaio 1.845.430

Alluminio 115.500

Plastiche 45.210

Ferriti 450.020

Zama 107.780

Cavi elettrici 17.140

Cartone 103.071



Nel 2024 ELVI ha utilizzato circa 3.000 tonnellate di materiali, in prevalenza metalli ferrosi e non ferrosi destinati alla produzione di motori e motoriduttori elettrici.

L'approvvigionamento avviene principalmente da fornitori italiani ed europei, selezionati in base a criteri di tracciabilità, conformità ambientale e disponibilità di dichiarazioni EPD o dati equivalenti relativi al contenuto di riciclato e all'impronta ambientale dei materiali forniti.

Sulla base dei dati raccolti, **il contenuto complessivo di materiale riciclato** nei prodotti finiti di ELVI varia, a seconda della tipologia di motore o motoriduttore, **tra il 18% e il 25% in peso.**

Questo valore deriva principalmente dall'utilizzo di acciai laminati con circa **30% di contenuto riciclato**, leghe di alluminio secondarie con **oltre 80% di materiale recuperato**, e cartoni da imballo costituiti quasi interamente da fibre riciclate.

L'indicatore GRI 301-2 sul contenuto di materiale riciclato sarà oggetto di monitoraggio annuale per valutare i progressi nella circolarità dei materiali.

I materiali vengono gestiti secondo una logica di efficienza e circolarità:

1
Gli scarti metallici generati nei processi produttivi vengono interamente avviati a recupero **tramite aziende autorizzate.**

2
I dati di contenuto riciclato e **impronta carbonica (kg CO₂eq/kg)** dichiarati dai fornitori vengono archiviati e aggiornati annualmente nel sistema gestionale.

3
I materiali di imballaggio sono **100% riciclabili**, conformi alle normative europee su etichettatura e raccolta differenziata (Decisione 97/129/CE).

Nel 2026 l'azienda prevede di automatizzare il monitoraggio dei materiali includendo, per le principali categorie, indicatori ambientali di filiera basati anche su **certificati EPD**, in modo da valutare in modo più sistematico le prestazioni ambientali lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti.

La nostra Produzione di Rifiuti



GRI 301-3, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5

+

Rifiuti prodotti (kg, 2024)	Totale	Non Pericolosi	Pericolosi	Rec. / Smalt.	% Non Per.	% Pericolosi
Totali	105.578	92.848	12.730	-	88%	12%
Destinazione recupero	105.578	92.848	12.730	100%	88%	12%
Smaltimento	0	0	0	0%	0%	0%

Il 100% dei nostri rifiuti viene avviato a recupero, di cui il 2% è destinato a recupero energetico.
Nessun rifiuto pericoloso o non pericoloso è destinato a smaltimento in discarica o incenerimento.

GRI 302-1, 302-2, 302-3, 302-4, 302-5

Energia consumata (MJ)	6.161.001
Grandezza di normalizzazione: n. motori fabbricati	2.354.872
Intensità energetica (MJ/motore)	2,6
Grandezza di normalizzazione: fatturato (€)	27.444.229
Intensità energetica (MJ/Euro)	0,2

+

Combustibili non rinnovabili utilizzati (2024)	Kg o mc	MJ
Gasolio*	6.248	277.403
Benzina per flotta auto	189	7.954
Metano presso il sito prod.	62.192 mc	2.121.494
Totale		2.406.851

*per movimentazione merci fuori sito con fattorini interni o flotta auto

+

Energia elettrica (2024)	kW/h	MJ
Acquistata dalla rete	634.026	2.282.494
Prodotta imp. fotovoltaici*	408.794	1.471.657
Totale consumata	1.042.820	3.754.150

*e successivamente consumata

Nel 2024 il consumo energetico complessivo di ELVI è stato pari a **6.161.001 MJ**, considerando sia le fonti termiche che elettriche.

L'energia è utilizzata per i processi produttivi, il riscaldamento e la movimentazione interna delle merci.

La quota prevalente dei consumi deriva dal **metano impiegato nel sito produttivo** (circa 2,1 milioni di MJ), seguita dall'**energia elettrica acquistata dalla rete e dall'autoproduzione fotovoltaica**, che copre circa il **39% del fabbisogno elettrico complessivo**.

I combustibili per la flotta aziendale e per il trasporto interno rappresentano una quota marginale, inferiore al 5% del totale. L'**intensità energetica media** è pari a **2,6 MJ per motore prodotto e 0,2 MJ per euro di fatturato**, coerenti con la natura meccanico-elettrica dei processi aziendali.

GRI 305-1, 305-2, 305-3, 305-4, 305-5

Il 2024 rappresenta il **primo anno di rendicontazione delle emissioni di gas serra** di ELVI, redatta secondo i principi del **GHG Protocol** per gli ambiti (Scope) 1, 2 e 3.

Le emissioni dirette derivano dai consumi di metano, gasolio e benzina e dalle perdite di gas fluorurati (f-gas). Il nostro impegno per la riduzione dei consumi è iniziato molti anni fa, quando abbiamo deciso di utilizzare **acqua di pozzo** come fluido di scambio termico per la climatizzazione, riducendo il fabbisogno elettrico rispetto a sistemi tradizionali ad aria e contribuendo così all'efficienza energetica complessiva del sito.

Le emissioni indirette legate al consumo di energia elettrica sono state calcolate con entrambi gli approcci previsti dagli standard internazionali:

- + **Location-based:** 149 tCO₂eq, calcolate sul fattore medio nazionale della rete elettrica;
- + **Market-based:** 278 tCO₂eq, utilizzando il fattore di emissione residuale del mix energetico nazionale.

Nel 2024, l'**energia elettrica acquistata non è ancora coperta da Garanzie di origine rinnovabile**, ma è in corso uno **studio di fattibilità per la transizione all'approvvigionamento certificato a partire dal 2026**.

L'autoproduzione da impianti **fotovoltaici**, pari a circa **409.000 kWh**, ha coperto il **39% del fabbisogno elettrico totale** e ha consentito di evitare l'emissione di **circa 180 tCO₂eq**, equivalenti a una **riduzione del 38% delle emissioni complessive di Scopo 1 e 2** rispetto a uno scenario privo di autoproduzione.

Le **emissioni complessive di Scopo 1 e 2 (market-based)** ammontano a **473 tCO₂eq**, pari a **201 gCO₂eq per motore prodotto** e **17 gCO₂eq per euro di fatturato**.

Le emissioni di Scopo 3 ammontano complessivamente a **8.053 tCO₂eq** e includono:

- + **7.705 tCO₂eq** per la **produzione e trasformazione** delle materie prime e ausiliarie;
- + **249 tCO₂eq** per il **trasporto** delle materie prime e ausiliarie, monitorato attraverso un **software dedicato** introdotto nel 2024, che consente la tracciabilità delle tratte e la stima automatica delle emissioni;
- + **54 tCO₂eq** dalla **produzione dei combustibili** utilizzati internamente;
- + **45 tCO₂eq** dagli **spostamenti** casa-lavoro del personale.

Emissioni di Gas Serra scopo 1 e 2



GRI 305-1, 305-2, 305-3, 305-4, 305-5

Scopo 1

Emissioni dirette di gas serra (Scopo 1) 2024 tonCO₂eq

Trasporto materiali **25**

Emissioni caldaie **155**

Perdite f-gas **15**

Scopo 2

Emissioni indirette di gas serra per energia (Scopo 2) 2024 tonCO₂eq

Location based **149**

Market based **278**

Emissioni di gas serra Scopo 1 e 2, market based (tonCO₂eq) **473**

Grandezza di normalizzazione: n. motori fabbricati **2.354.872**

Intensità emissiva di gas serra SCOPO 1 e 2 (gCO₂eq/motore) **201**

Grandezza di normalizzazione: fatturato (€) **27.444.229**

Intensità emissiva di gas serra Scopo 1 e 2 (gCO₂eq/Euro) **17**

Si vedano nell'appendice di dettaglio i valori dei fattori di emissione utilizzati.

Scopo 3

Emissioni dirette di gas serra (Scopo 3) 2024 tonCO₂eq

Spostamenti casa-lavoro dipendenti 45

Emissioni trasporto delle materie prime/ ausiliari 249

Produzione materie prime/ ausiliari 7.705

Produzione combustibili utilizzati 54

Si vedano nell'appendice di dettaglio i valori dei fattori di emissione utilizzati.

Obiettivi

ELVI ha individuato le seguenti priorità di intervento per la riduzione delle emissioni:

01. Passaggio all'acquisto di energia elettrica con **Garanzie di Origine Rinnovabile** entro il 2026.
02. **Ottimizzazione logistica** e ampliamento del monitoraggio delle emissioni di trasporto lungo la catena di fornitura.
03. Mantenimento di sistemi energetici efficienti, tra cui la climatizzazione ad acqua di pozzo, come soluzione a basso consumo.

L'obiettivo è ridurre progressivamente l'intensità emissiva complessiva e integrare la gestione dei dati emissivi nel sistema di reporting ambientale e di riesame della Direzione.

GRI 303-1, 303-2, 303-3, 303-4, 303-5

L'acqua non è utilizzata nei processi produttivi, ma esclusivamente per **usi civili, sanitari** e per i **sistemi di climatizzazione** estiva del sito produttivo. Questa è considerata una risorsa condivisa con la comunità locale e viene gestita con attenzione per evitare sprechi e garantire la conformità normativa.

Consumo idrico totale (m ³)	55.176
Grandezza di normalizzazione: n. motori fabbricati	2.354.872
Intensità di consumo idrico (m ³ /pezzo)	0,02
Grandezza di normalizzazione: fatturato (€)	27.444.229
Intensità di consumo idrico (m ³ /k€)	2,0

L'approvvigionamento idrico avviene in parte da **rete acquedottistica pubblica (1.768 m³)** e in prevalenza da **pozzi interni con prelievo da falda (53.408 m³)**, regolarmente autorizzati ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 152/2006, parte III).

Non vi sono prelievi in aree soggette a stress idrico né impatti rilevanti sulla disponibilità della risorsa nel territorio.

Poiché l'acqua non entra nel ciclo produttivo, gli impatti diretti sono limitati agli usi civili e al raffreddamento degli impianti di condizionamento. Il sistema di gestione ambientale ISO 14001 prevede comunque il **monitoraggio periodico dei consumi**, la verifica delle autorizzazioni al prelievo e il controllo della qualità dell'acqua secondo i limiti di legge.

Viene inoltre garantita la manutenzione programmata delle reti interne e dei sistemi di climatizzazione per prevenire perdite e sprechi.

Il **prelievo complessivo** nel 2024 è stato pari a **55.176 m³**, di cui il **97% da falda** e il **3% da acquedotto pubblico**, corrispondente a un'intensità di **0,02 m³ per motore prodotto, 2,00 m³ per ogni 1.000 € di fatturato**.

Le acque reflue derivano esclusivamente da servizi igienico-sanitari e da impianti di condizionamento; non vi sono scarichi di processo industriale.

Tutti gli scarichi confluiscono nella rete fognaria comunale o in corpo idrico superficiale in conformità all'autorizzazione allo scarico.

+

Consumo idrico (2024)	m ³
Da acquedotto	1.768
Da pozzi con prelievo da falda	53.408
Totale	55.176

Aspetti Economici e Trasparenza

GRI 201*, 203*, 207

Nel 2024 ELVI ha registrato ricavi per **27,44 milioni di euro**, con un utile netto pari all'**1,3%**. La solidità economica di ELVI consente di mantenere relazioni durature con clienti e fornitori e di sostenere la crescita occupazionale nel territorio bresciano, in un quadro di prudenza finanziaria e reinvestimento dei margini. Il valore economico distribuito rappresenta il 95% del valore economico generato, coerente con la natura manifatturiera dell'azienda e con la strategia di reinvestimento dei margini.

Valore economico diretto generato (ricavi): **27.444.229€**

Valore economico distribuito: **26.808.481€**

- + Costi operativi: **21.609.561€**
- + Costi per il personale: **4.947.410€**
- + Pagamenti a fornitori di capitale: **193.133€**
- + Tassazione: **-15.268€** (per effetto delle imposte anticipate il dato è negativo)

Valore economico non distribuito: **365.053€**

Finanziamenti per ricerca e sviluppo da parte di EU: 0

Finanziamenti per ricerca e sviluppo da parte di Ministeri Italiani e Regioni: 0

Sgravi fiscali/crediti di imposta: **183.970€**

* (GRI 201-3) Le somme per i Trattamenti di Fine Rapporto dei dipendenti non sono interamente accantonati in azienda. La quota accantonata in azienda al 31/12/2024 è pari a 314.755 €.

La gestione fiscale è improntata a legalità, correttezza e trasparenza. ELVI opera esclusivamente in Italia e non possiede sedi o società in Paesi a fiscalità agevolata.

Tutti i versamenti fiscali e contributivi sono effettuati in Italia, in conformità alla normativa vigente.

ELVI contribuisce al benessere economico del territorio attraverso occupazione stabile, acquisti locali e collaborazione con fornitori e professionisti di prossimità. L'indice di rotazione dei debiti con i fornitori è pari a 62 giorni, grazie all'obiettivo di mantenere livelli di liquidità adeguati in tutta la filiera.

La società è sottoposta alle imposte dirette IRES ed IRAP, ogni anno, durante le verifiche per la stesura del bilancio vengono verificati i vari costi non deducibili che andranno a formare, aggiunti all'utile, l'imponibile fiscale. Per i costi o i ricavi di competenza futura vengono rilevate imposte anticipate e differite.

È presente un revisore unico dei conti con il quale sono effettuati incontri periodicamente programmati.

In presenza di una controversia di natura fiscale, la procedura operativa prevede in via preliminare la verifica della fondatezza e della correttezza della pretesa formulata dall'Agenzia delle Entrate, mediante un'analisi approfondita del bilancio e delle relative scritture contabili, con particolare riguardo ai profili di competenza economica e di deducibilità delle componenti di reddito interessate. All'esito di tale attività istruttoria, si procede alla valutazione dell'opportunità di instaurare un contatto diretto con l'Agenzia delle Entrate, attraverso la richiesta di un appuntamento o di un confronto preliminare volto a una possibile definizione bonaria della questione. Qualora tale via non risulti percorribile o non produca esito favorevole, si provvede alla presentazione di un'istanza formale, e, ove necessario, all'avvio delle successive fasi del contenzioso mediante ricorso dinanzi agli organi giurisdizionali competenti, nei diversi gradi di giudizio previsti dall'ordinamento tributario.

0 Numero totale di casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione

0 Numero totale di casi in cui è incorsa in pene pecuniarie

0 Numero totale di casi in cui è incorsa in sanzioni non pecuniarie

Innovazione, Digitalizzazione e Qualità

L'innovazione è considerata un fattore strategico di competitività.

Nel 2024 sono stati completati progetti di:

01. Implementazione di un **sistema ERP integrato** per la gestione dei dati tecnici, economici e ESG.

02. Digitalizzazione del sistema di gestione rifiuti, in linea con il **portale RENTRI**.



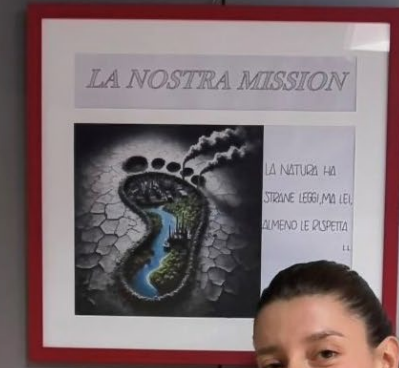
Persone e Retribuzioni

La parità come valore quotidiano, non come formalità.

Nel 2024 ELVI ha ottenuto la certificazione **UNI/PdR 125:2022**, lo standard nazionale che riconosce le organizzazioni impegnate nel promuovere la parità di genere in modo sistemico, misurabile e continuativo. Un risultato importante, ma soprattutto coerente con ciò che l'azienda già viveva come parte integrante della propria identità.

La certificazione è stata il frutto di un lavoro collettivo, che ha coinvolto direzione, responsabili e collaboratori in un percorso di analisi e miglioramento continuo. A partire da quanto già esisteva, sono stati introdotti o formalizzati strumenti che rafforzano una cultura aziendale fondata su equità, ascolto e inclusione, tra cui:

- + Una policy per il rientro post-maternità e paternità, per valorizzare le competenze e accompagnare ogni percorso di cura e ritorno.
- + Colloqui strutturati e criteri trasparenti nei processi di selezione, per evitare ogni possibile forma di discriminazione o disparità.
- + L'aggiornamento del DVR con riferimento ai rischi da violenze o molestie nei luoghi di lavoro.





Da sempre, ELVI considera il **benessere delle persone** un pilastro della propria idea di impresa.

Lo dimostrano i sistemi di **welfare**, la **flessibilità organizzativa**, l'**attenzione alla famiglia** e la disponibilità di **congedi personalizzati**.

ELVI parte da una realtà concreta, fatta di numeri e relazioni, in cui il **65% del personale è di genere femminile**, valore molto superiore alle medie del settore metalmeccanico.



+

La **certificazione UNI/PdR 125:2022** rappresenta quindi non un punto di arrivo, ma un riconoscimento pubblico di un impegno concreto, che ELVI porterà avanti anche nei prossimi anni con indicatori precisi, obiettivi di miglioramento e il coinvolgimento diretto delle persone che ogni giorno rendono possibile questa visione.

	Donne 2024	Uomini 2024	Totale 2024	% 2024 Donne	% 2024 sul totale
Personale dipendente totale	68	37	105	65%	/
A tempo parziale	7	0	7	100%	7%
A tempo pieno	61	37	98	62%	93%
A tempo determinato	0	2	2	0%	2%
A tempo indeterminato	68	35	103	66%	98%

Lavoratori non dipendenti: 15, inquadrati come operai/e.
Tutti i lavoratori sono in Italia. I valori sono espressi in numero di lavoratori attivi al 31/12/2024.

Diversità nel Personale di Staff



GRI 405-1

+

		Donne 2024	Uomini 2024	Totale 2024	% 2024 Donne	% 2024 sul totale
Età	Dipendenti Under 30	2	12	14	14%	13%
	Dipendenti Fascia 30-50	53	16	69	77%	66%
	Dipendenti Over 50	13	9	22	59%	21%
Disabilità	Dipendenti con Disabilità	2	1	3	67%	3%
Categoria	Dipendenti Impiegati	5	19	24	21%	23%
	Dipendenti Operai	62	18	80	78%	76%
	Dipendenti Dirigenti	1	0	1	100%	1%

GRI 401-1

Nel corso del 2024 ELVI ha registrato un turnover contenuto, coerente con una visione dell'impresa fondata sulla continuità occupazionale e sulla valorizzazione delle relazioni di lungo periodo. La stabilità dell'organico è considerata un elemento essenziale per la qualità del lavoro, la trasmissione delle competenze e il benessere complessivo delle persone.

Le variazioni dell'organico sono riconducibili principalmente a pensionamenti e a inserimenti mirati, finalizzati al rafforzamento di specifiche competenze tecniche e organizzative.

Nel dettaglio, nel periodo di rendicontazione:

- + Sono stati assunti 2 dipendenti uomini (1 nella fascia di età inferiore ai 30 anni e 1 nella fascia 30–50 anni).
- + Ha lasciato l'azienda 1 dipendente donna nella fascia 30–50 anni.
- + Hanno lasciato l'azienda 5 dipendenti nella fascia di età superiore ai 50 anni (3 donne e 2 uomini).

Non si registrano fenomeni di turnover involontario rilevanti. ELVI attribuisce la stabilità dell'organico a politiche orientate alla flessibilità organizzativa, alla conciliazione tra vita lavorativa e personale e a un clima di fiducia costruito nel tempo.

Diversità negli Organismi di Governance



GRI 405-1

ELVI considera la diversità negli organismi di governance un valore strategico per costruire un modello di gestione moderno, responsabile e orientato al lungo periodo. La composizione paritaria dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, entrambi costituiti da due donne e due uomini, riflette la volontà dell'azienda di promuovere un equilibrio reale nei processi decisionali.

La guida dell'azienda fa capo alla famiglia Bertola: alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione vi è l'Ingegnere Bertola, affiancato nella gestione operativa da Luisa Bertola, dirigente ELVI, che coordina le dinamiche aziendali con un approccio fondato sulla collaborazione, sulla condivisione delle competenze e sull'innovazione. Questa sinergia tra continuità generazionale e leadership femminile contribuisce a rafforzare una cultura aziendale inclusiva e attenta alle persone.

In una prospettiva di sviluppo continuo, ELVI intende consolidare un modello di governance sempre più orientato alla valorizzazione delle diversità, riconoscendo nella pluralità di esperienze e sensibilità una leva fondamentale per affrontare le sfide della sostenibilità e della crescita responsabile.

+

	Totale 2024	Donne 2024	Uomini 2024
Assemblea dei Soci	4	2	2
CdA	4	2	2
Presidenza CdA	1	/	1

ELVI adotta un approccio responsabile e trasparente nella gestione del trattamento economico dei propri dipendenti, in linea con i principi di equità retributiva e valorizzazione delle persone. A tutti i lavoratori è garantita una retribuzione conforme ai minimi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), applicato al 100% della popolazione aziendale.

Accanto alla retribuzione base, sono presenti accordi individuali integrativi che consentono di riconoscere competenze, responsabilità ed esperienza maturata, favorendo un sistema retributivo orientato al merito e alla continuità professionale. Nel 2024 il rapporto tra la retribuzione massima e la retribuzione media è risultato pari a 5, evidenziando un livello di contenimento delle differenze retributive all'interno dell'organizzazione. Nel confronto con l'anno precedente, la retribuzione massima non ha subito variazioni, a conferma di una scelta aziendale orientata al mantenimento di un equilibrio nella distribuzione delle risorse economiche.

In una prospettiva di sviluppo continuo, ELVI intende mantenere un sistema retributivo fondato su criteri di correttezza, sostenibilità e valorizzazione delle professionalità, riconoscendo nel benessere economico delle persone un elemento centrale per la crescita dell'organizzazione.

A tutti i dipendenti è garantita la retribuzione minima da CCNL e sono presenti diversi accordi personali ad integrazione della retribuzione prevista.

Rapporto tra retribuzione massima e retribuzione media: 5

Rapporto tra aumento percentuale della retribuzione media rispetto all'aumento percentuale della retribuzione massima (2024 rispetto a 2023): 0*

Percentuale dipendenti coperti da contratti collettivi: 100%

* La retribuzione massima è rimasta costante.

GRI 405-1

ELVI monitora la retribuzione in relazione alla diversità di genere e alla categoria professionale, considerando l'equità salariale un elemento centrale della propria cultura organizzativa.

Nel 2024 i rapporti retributivi donna/uomo risultano prossimi all'unità: **0,98 tra gli operai, 0,97 tra gli impiegati e 1 per la categoria dirigenti**, dove la posizione è attualmente ricoperta da una donna. Tali valori indicano l'assenza di differenze strutturali significative legate al genere.

Rispetto alla retribuzione contrattuale, il rapporto tra retribuzione effettiva e base CCNL è pari a **1,06 per gli operai** (1,10 donne; 1,04 uomini) e **1,26 per gli impiegati** (1,40 donne; 1,33 uomini), evidenziando una valorizzazione delle competenze e dell'esperienza indipendente dal genere.

Questi risultati confermano l'orientamento dell'azienda verso un sistema retributivo fondato su criteri di merito, competenza ed esperienza, piuttosto che su differenze legate al genere, e rafforzano l'impegno di ELVI nel promuovere pari opportunità e inclusione all'interno della propria organizzazione. In una prospettiva di sviluppo continuo, l'azienda intende proseguire nel monitoraggio di tali indicatori all'interno del sistema di gestione della parità di genere certificato secondo la **UNI/PdR 125:2022**, con l'obiettivo di consolidare politiche sempre più orientate all'equità e alla valorizzazione delle persone.

+	Rapporto salariale	Comlessivo
Genere	Femmina rispetto a maschio nella categoria operai	0,98
	Femmina rispetto a maschio nella categoria impiegati	0,97
	Femmina rispetto a maschio nella categoria dirigenti	1,00

+	Rapporto salariale	Comlessivo	Donne	Uomini
Inquadr.	Dipendenti rispetto alla base contrattuale inquadramento operai	1,06	1,10	1,04
	Dipendenti rispetto alla base contrattuale inquadramento impiegati	1,26	1,40	1,33

Nel corso del 2024, la formazione aziendale in ELVI si è concentrata su tre priorità strategiche: i temi ESG, la parità di genere e la sicurezza sul lavoro.

In particolare, la sicurezza ha rappresentato un tema centrale, considerato fondamentale per garantire il benessere delle persone e un ambiente di lavoro sano e protetto. Investire nella formazione sulla salute e sicurezza significa non solo rispettare gli obblighi normativi, ma anche promuovere una cultura della prevenzione, nella quale ogni collaboratore diventa protagonista della propria tutela e di quella dei colleghi. Un contesto sicuro permette di svolgere le attività con serenità, riducendo rischi e favorendo stabilità e fiducia all'interno dell'organizzazione.

Sul fronte della parità di genere, oltre alle attività formative già realizzate per sensibilizzare il personale, ELVI si è posta l'obiettivo di approfondire la conoscenza delle esigenze e delle aspettative dei propri dipendenti, soprattutto alla luce della prevalenza femminile in azienda. A tal fine, è prevista la somministrazione di un questionario sul clima aziendale, che permetterà di raccogliere feedback preziosi, favorire l'ascolto attivo e guidare azioni future volte a rendere l'ambiente di lavoro sempre più inclusivo e partecipativo. Con questa combinazione di formazione, ascolto e attenzione alla sicurezza, ELVI mira a generare effetti positivi anche sugli aspetti sociali degli standard GRI, migliorando le condizioni di lavoro e sostenendo una cultura aziendale attenta alla dignità, alla protezione e al benessere delle persone.

+

Media ore di formazione	Totale	Donne	Uomini
Per dipendente	6.5	5.5	7
Per dipendente impiegata/o	7	4	8
Per dipendente operaia/o	6	6	6.6
Per dipendente dirigente	0	0	0

Welfare e Benefit

Contributi e TFR

GRI 201-3

I contributi INPS versati a carico dei lavoratori sono pari al 9,49% della retribuzione. L'azienda versa il 31,58% della retribuzione per gli operai a tempo indeterminato ed il 32,98% per quelli a tempo determinato. L'aliquota a carico dell'azienda per gli impiegati a tempo indeterminato è pari al 29,36%. Il 33 % dei dipendenti accantonano il TFR nel fondo FONDAPI, a cui viene versato un contributo di previdenza complementare del 2 % a carico dell'azienda e una quota da parte del lavoratore con un minimo del 1,2%, il 4,3% ha scelto un fondo privato senza contributo a carico azienda e il residuo dei dipendenti ha lasciato il proprio TFR presso l'INPS).

L'azienda nel corso del 2024 ha erogato anticipi TFR per un importo complessivo di **40.028,00€**



■ Assicurazione e Assistenza Sanitaria

L'assicurazione per disabilità e invalidità è per tutti i dipendenti. L'azienda ha attivato una polizza RCO per coprire gli infortuni sul lavoro, qualora sussista una responsabilità. L'assistenza sanitaria nell'anno 2024 è prevista secondo le previsioni contrattuali nazionali attraverso il fondo EBM Salute/UNISalute con versamento a carico dell'azienda per tutti i dipendenti delle categorie impiegati ed operai. I congedi parentali ed i contributi pensionistici sono dovuti a tutti i dipendenti come da disposizioni di legge.

■ Congedo Parentale

In ELVI il congedo parentale rappresenta un elemento centrale della cultura aziendale, pensato per supportare concretamente la conciliazione tra vita lavorativa e familiare. Tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere, hanno diritto a questa misura, a testimonianza dell'impegno dell'azienda verso pari opportunità e inclusione. Nel 2024, il congedo è stato usufruito per un totale di 29 giorni dalle dipendenti e di 20 giorni dai dipendenti di genere maschile; tutti i lavoratori aventi diritto – due uomini e una donna – hanno effettivamente beneficiato della misura. L'esperienza del congedo parentale conferma i risultati positivi di questa politica: tutti i dipendenti che ne hanno usufruito sono rientrati al lavoro al termine del periodo previsto e risultano ancora alle dipendenze dell'organizzazione 12 mesi dopo, con un tasso di rientro e di fidelizzazione pari al 100%.

Numero di dipendenti che avevano diritto al congedo parentale: **2 uomini, 1 donna**

Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale: **2 uomini, 1 donna**

Numero di dipendenti che sono ritornati al lavoro nel periodo di rendicontazione al termine del congedo parentale: **2 uomini, 1 donna**

Numero di dipendenti che sono ritornati al lavoro al termine del congedo parentale e che erano ancora alle dipendenze dell'organizzazione 12 mesi dopo: **2 uomini, 1 donna**

Tasso di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale: **100%**

Tasso di fidelizzazione dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale: **100%**

È attivo un **piano di Welfare aziendale**, costituito dall'offerta ai propri dipendenti su **apposita piattaforma (Staff Welfare)** di beni e servizi di utilità sociale, finalizzati all'aumento del benessere personale e quindi organizzativo, al miglioramento della conciliazione vita-lavoro e famiglia-lavoro, all'ottimale sviluppo della persona, liberamente utilizzabili dai dipendenti secondo quanto previsto dal regolamento.

L'importo effettivo di welfare erogato è pari a 200 euro annuali a cui può essere aggiunto parzialmente o totalmente il premio collegato al risultato d'esercizio e viene calcolato entro il 31 gennaio di ogni anno. Il premio di risultato è collegato ai giorni di presenza annuale del personale dipendente, secondo una tabella condivisa con le rappresentanze sindacali. In particolare, a tutti i dipendenti è garantito un valore minimo di premio, fino a raggiungere il massimo importo che è pari circa al doppio del minimo.

Nel 2024 l'importo Welfare erogato è stato pari a 223.566 Euro. La percentuale di donne che hanno ottenuto un premio di importo maggiore al minimo è l'82%, mentre per gli uomini è pari al 100%. Tale risultato riteniamo sia collegato alla prevalenza di lavoratrici femminili rispetto al totale dei dipendenti, che determinano statisticamente una maggiore probabilità di assenza.

L'azienda si rende disponibile ad effettuare piccoli prestiti ai dipendenti che ne avessero necessità concordando eventuali rate e tempi della restituzione senza l'applicazione di interessi.

Salute e Sicurezza

GRI 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10

Nell'ambito della nostra operatività, abbiamo sviluppato e implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro che risponde agli standard ISO 45001, sottolineando il nostro impegno verso la tutela dei diritti e l'assicurazione di condizioni di lavoro dignitose.

L'identificazione e valutazione dei rischi, così come l'indagine sugli incidenti e quasi incidenti, sono effettuate da una società di consulenza esterna, che, con il supporto del RSPP, rivede le stesse semestralmente o in occasione di cambiamenti o implementazioni di nuove attività.

Le attività di medicina del lavoro sono gestite da un medico del lavoro, che svolge regolarmente visite periodiche presso la nostra sede o presso ambulatori esterni, allineandosi alle normative vigenti. I dipendenti idonei senza prescrizioni/limitazioni sono il 62%, mentre il personale con limitazioni è il 7% ed il 31% con prescrizioni temporanee o definitive. Promuoviamo attivamente la partecipazione dei lavoratori nello sviluppo, nell'attuazione e nella valutazione del nostro sistema di gestione della salute e sicurezza. A tal fine, organizziamo riunioni periodiche che coinvolgono i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il medico del lavoro, creando l'occasione di discussione degli aspetti salienti delle prestazioni in materia di salute e sicurezza. Questo processo consente di raccogliere e integrare le opinioni e le segnalazioni dei lavoratori, che possono richiedere colloqui diretti con il Responsabile della Sicurezza sul Lavoro (RSPP) e con la direzione per esprimere suggerimenti o segnalazioni.

+

	Numero	Percentuale
Coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	120	100%
Di cui sottoposti ad audit interno	120	100%
Di cui sottoposti ad audit/certificazione da terza parte esterna	120	100%

+		
	Lavoratori dipendenti 181.761 ore lavorate	Lavoratori non dipendenti 13.967 ore lavorate
Decessi a seguito di malattie professionali	0	0
Casi di malattie professionali registrabili	0	0

+			
	Infortuni e decessi	Numero	Tasso
Dipendenti 181.761 ore lavorate	Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0%
	Decessi a seguito di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0%
	Infortuni sul lavoro registrabili	2	Frequenza: 11, Gravità: 0.1

+			
	Infortuni e decessi	Numero	Tasso
Non Dip. 13.967 ore lavorate	Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0%
	Decessi a seguito di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0%
	Infortuni sul lavoro registrabili	0	Frequenza: 0, Gravità: 0

Indice frequenza: $N.\text{infortuni}/\text{ore lavorate} \times 1.000.000$ | Indice gravità: $\text{giorni invalidità temporanea}/\text{ore lavorate} \times 1.000$

Fornitori e Catena di Valore

Fornitori e Catena di Valore

GRI 204, 308

ELVI considera la catena di fornitura e il rapporto con la comunità locale elementi **essenziali** del proprio impatto economico e sociale.

L'azienda promuove relazioni basate su trasparenza, rispetto reciproco e condivisione dei valori del Codice Etico.

La catena di fornitura rappresenta molto più di un insieme di fornitori: è un ecosistema di relazioni che contribuisce all'impatto economico e sociale dell'azienda. L'organizzazione costruisce legami basati su trasparenza, rispetto reciproco e condivisione dei principi del Codice Etico, che riflettono l'impegno verso la sostenibilità, la responsabilità e la correttezza lungo tutta la filiera. Nel 2024 ELVI ha collaborato con circa 107 fornitori attivi, prevalentemente italiani, selezionando anche partner internazionali per componenti tecnici altamente specializzati. Acciaio, rame, alluminio, componenti elettronici e imballaggi rappresentano i materiali principali approvvigionati, tutti gestiti secondo criteri chiari di qualità, sicurezza, solidità e responsabilità sociale. In quest'ottica, l'azienda ha iniziato a implementare approcci più strutturati di Due Diligence lungo la catena del valore, con l'obiettivo di sensibilizzare i fornitori sul tema dell'approvvigionamento responsabile delle materie prime e di prevenire pratiche come corruzione, lavoro minorile e disparità economiche, fenomeni che possono emergere in contesti caratterizzati da instabilità politica o normativa. Attraverso questo percorso, ELVI mira a consolidare una filiera trasparente e sostenibile, in cui la creazione di valore economico va di pari passo con il rispetto dei diritti delle persone e delle comunità coinvolte.

ELVI® 



ELVI promuove un approccio di **filiera sostenibile**, favorendo la prossimità territoriale e il rispetto dei requisiti ambientali e sociali.

La selezione e il monitoraggio dei partner avvengono secondo la **Procedura di Valutazione dei Fornitori**, che integra indicatori ESG e prevede audit periodici.

Nel 2024 ELVI ha gestito una rete di circa 107 fornitori attivi, di cui 82% italiani e il restante costituito da fornitori internazionali selezionati per componenti tecnici specializzati. I principali materiali approvvigionati sono acciaio, rame, alluminio, componenti elettronici e imballaggi. I fornitori vengono qualificati in base a criteri di:

- + Conformità normativa e regolarità contributiva;
- + Certificazioni di qualità e ambientali (ISO 9001, ISO 14001);
- + Adozione di pratiche socialmente responsabili;
- + Solidità economica e affidabilità logistica.

Nel 2024 non sono state registrate non conformità significative né sospensioni di fornitura per motivi etici o ambientali. L'80% dei fornitori risulta certificato ISO 9001, 5% ISO 45001 e il 29% possiede una certificazione ambientale ISO 14001.

Conclusioni e Obiettivi

Il percorso di sostenibilità di ELVI non nasce con questo Bilancio, ma affonda le proprie radici in **scelte quotidiane che l'azienda agisce da anni.**

Da oltre dieci anni, ELVI produce parte del proprio consumo energetico attraverso impianti fotovoltaici e coltiva una cultura del lavoro fondata sul rispetto delle persone, con orari pensati per favorire l'equilibrio tra vita professionale e privata e con una costante attenzione alla sicurezza e al benessere dei dipendenti. La redazione del primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta un momento di consapevolezza e di apertura: rende visibile e misurabile un impegno già concreto, collegando le azioni di ogni giorno a indicatori verificabili e agli standard GRI. Questo documento non è un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso di crescita responsabile, attraverso il quale ELVI intende rafforzare nel tempo il proprio contributo a uno sviluppo sostenibile, capace di generare valore per le persone, per il territorio e per le generazioni future.

L'obiettivo per i prossimi anni è proseguire lungo una linea di miglioramento continuo, integrando le priorità aziendali con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG):

SDG 7



Energia pulita e accessibile:
transizione all'acquisto di energia con Garanzie di Origine rinnovabile.

SDG 12



Consumo e produzione responsabili:
riduzione dei consumi energetici e idrici specifici; ricerca continua di materie prime a maggiore contenuto di riciclato e tracciabilità dei flussi di recupero.

SDG 13



Lotta al cambiamento climatico:
definizione di target di riduzione delle emissioni Scope 1 e 2.

SDG 5



Uguaglianza di genere:
consolidamento del sistema UNI/PdR 125:2022 e monitoraggio dei risultati in termini di equità e inclusione.

SDG 8



Lavoro dignitoso e crescita economica:
prosecuzione dei programmi di formazione tecnica, sicurezza e welfare a supporto della partecipazione e della crescita del personale.

Nota Metodologica

Nota Metodologica

Il presente bilancio di sostenibilità, relativo all'anno 2024, è stato redatto in riferimento agli standard Global Reporting Initiative (GRI). L'obiettivo è garantire trasparenza e comparabilità dei dati, consentendo a investitori, clienti, comunità locali e ad altri portatori di interesse di valutare l'impatto delle attività aziendali su questioni rilevanti quali la tutela dell'ambiente, i diritti umani, la governance e il benessere dei lavoratori.

La redazione del bilancio è stata effettuata su base individuale, permettendo così una visione dettagliata delle performance sostenibili realizzate dall'azienda. La raccolta dei dati è stata facilitata dall'utilizzo della piattaforma Polar Impact.

Per misurare le performance, sono stati adottati gli indicatori richiesti dallo standard GRI, i quali forniscono una base di comparabilità e di riferimento consolidata, utilizzabile per valutare l'efficacia delle azioni e delle politiche intraprese. Le unità di misura e le metodologie di calcolo utilizzate sono coerenti con quelle stabilite dallo standard, garantendo così l'integrità e la robustezza dei risultati presentati. Il perimetro del bilancio comprende le attività della sede e degli stabilimenti di Isorella (BS), che rappresentano il 100% del perimetro economico e ambientale di ELVI.

Le emissioni e i consumi di risorse riportati includono unicamente le attività dirette e non comprendono siti esterni o fornitori terzi, salvo le stime di emissioni Scope 3 per trasporti e materie prime.

La frequenza di redazione del bilancio di sostenibilità è annuale.

Per ulteriori informazioni o richieste di approfondimenti, è possibile contattare il team dedicato all'indirizzo email regulations@elvi.it, per essere trasferiti al referente adeguato.



Fattori di Emissione CO₂eq

Fattori di emissione di CO₂eq

Si riportano di seguito i valori dei fattori di emissione di CO₂eq utilizzati per il calcolo

Gasolio (mercato europeo)*	856 gCO ₂ eq/kg	Rame e cavi elettrici***	1450 gCO ₂ eq/kg
Benzina (mercato europeo)*	1020 gCO ₂ eq/lt	Acciaio****	2808 gCO ₂ eq/kg
Metano (mercato europeo)*	776 gCO ₂ eq/mc	Alluminio****	2180 gCO ₂ eq/kg
Energia elettrica da rete (market based anno 2023, residual mix)**	500,57 gCO ₂ eq/kWh	Plastiche	2910 gCO ₂ eq/kg
Energia elettrica da rete (location based anno 2023, mix nazionale)**	273,63 gCO ₂ eq/kWh	Ferriti*	2070 gCO ₂ eq/kg
Energia elettrica da rete (market based anno 2024, residual mix)**	441,2 gCO ₂ eq/kWh	Zama***	3610 gCO ₂ eq/kg
Energia elettrica da rete (location based anno 2024, mix nazionale)**	235,24 gCO ₂ eq/kWh	Imballaggi in cartone*	983 gCO ₂ eq/kg
Produzione di calore da caldaie*	73,1 gCO ₂ eq/MJ	Emissione da trasporto via nave container oceanica*	10,2 gCO ₂ eq/ton*km
Emissione da auto parco medio circolante in Italia (dati ISPRA 2021)	162 gCO ₂ eq/km	Emissione da trasporto su mezzo Euro 4*	145 gCO ₂ eq/ton*km
Emissione da mezzi leggeri parco medio circolante in Italia (dati ISPRA 2021), dove non disponibile dato specifico da libretto di circolazione	242 gCO ₂ eq/km		

* Il valore di emissione di CO₂eq è stato calcolato utilizzando i fattori di emissione per il mercato europeo dal database EcolInvent v.3.9.1.

** I valori di emissione di CO₂eq sono stati calcolati utilizzando i fattori di emissione per il mercato italiano dell'energia ottenuti dai documenti "European Residual Mixes 2023/2024" emesso da "Association of Issuing Bodies".

*** Il valore di emissione di CO₂eq è stato calcolato utilizzando i fattori di emissione da database Ademe per i materiali.

**** Il valore di emissione di CO₂eq è stato calcolato utilizzando i fattori di emissione forniti dai produttori della materia prima attraverso dichiarazione EPD del materiale.

Indice GRI

GRI 2 – Informative Generali 2021

Discl.	Descrizione	Pag. Report	Discl.	Descrizione	Pag. Report
2-1	Dettagli organizzativi	7, 63	2-15	Conflitti di interesse	9
2-2	Entità incluse nella rendicontazione	63	2-16	Comunicazione delle criticità	5, 11
2-3	Periodo e frequenza di rendicontazione	63	2-17	Competenze del massimo organo di governo	9
2-6	Attività, catena del valore e mercati serviti	18–21, 57–58	2-21	Rapporto retributivo	11, 46
2-7	Dipendenti	42	2-22	Dichiarazione sulla strategia	3–4, 60
2-8	Lavoratori non dipendenti	42	2-23	Impegni di policy	5
2-9	Struttura e composizione della governance	9–11, 45	2-24	Integrazione degli impegni	5–6
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	9–11	2-26	Meccanismi di segnalazione e whistleblowing	5, 11
2-11	Presidente del massimo organo di governo	11, 45	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	36
2-12	Supervisione degli impatti	9–11	2-29	Coinvolgimento degli stakeholder	13–16
2-13	Delega della responsabilità per la gestione degli impatti	9	2-30	Contratti collettivi	46
2-14	Ruolo del massimo organo nella rendicontazione	9			

GRI 3 – Temi Materiali 2021

Discl.	Descrizione	Pag. Report
3-1	Processo per determinare i temi materiali	13–16
3-2	Elenco dei temi materiali	13–16

Standard Economici

GRI	Disclosure/ Descrizione	Pag. Report
201	201-1 Valore economico generato e distribuito	34
201	201-3 Obblighi relativi ai benefit	34, 50
203	203-1 Investimenti nella comunità	34
204	204-1 Pratiche di approvvigionamento	57–58
207	207-2 Approccio fiscale	35
207	207-3 Governance fiscale	35

GRI 2 – Informativa Generali 2021

GRI	Descrizione	Pag. Report
301	301-1 Materiali utilizzati	23
301	301-2 Contenuto di materiale riciclato	24
301	301-3 Prodotti e imballaggi recuperati	26
302	302-1 Consumo energetico interno	27–28
302	302-2 Consumo energetico esterno	27–28
302	302-3 Intensità energetica	27–28
302	302-4 Riduzione del consumo energetico	28
302	302-5 Riduzioni nei fabbisogni energetici dei prodotti	21
303	303-1 Interazione con l'acqua	32
303	303-2 Gestione degli impatti relativi agli scarichi	32
303	303-3 Prelievo idrico	32
303	303-4 Scarichi idrici	32

GRI	Descrizione	Pag. Report
303	303-5 Consumo idrico	32
305	305-1 Emissioni dirette (Scope 1)	29–30
305	305-2 Emissioni indirette (Scope 2)	29–30
305	305-3 Emissioni indirette (Scope 3)	29, 31
305	305-4 Intensità emissiva	30
305	305-5 Riduzione delle emissioni	29–31
306	306-1 Generazione rifiuti	26
306	306-2 Gestione dei rifiuti	26
306	306-3 Rifiuti generati	26
306	306-4 Rifiuti destinati a smaltimento	26
306	306-5 Rifiuti destinati a recupero	26
308	308-1 Valutazione ambientale dei fornitori	57–58

Discl.	Descrizione	Pag. Report
401	401-1 Nuove assunzioni e turnover	44
401	401-2 Benefit ai dipendenti	51–52
401	401-3 Congedo parentale	51
403	403-1 Sistema di gestione SSL	54
403	403-2 Identificazione dei rischi	54
403	403-3 Servizi di medicina del lavoro	54
403	403-4 Partecipazione dei lavoratori	54
403	403-5 Formazione in materia di SSL	48, 54
403	403-6 Promozione della salute	54
403	403-7 Prevenzione e mitigazione impatti	54
403	403-8 Copertura del sistema SSL	54
403	403-9 Infortuni sul lavoro	55
403	403-10 Malattie professionali	55
404	404-1 Formazione	48
405	405-1 Diversità e pari opportunità	43, 45, 47

Il presente indice è stato redatto con riferimento ai GRI Standards (2021) (“with reference to the GRI Standards”) e include tutte le disclosure richiamate nei sottotitoli e nelle sezioni del Bilancio di Sostenibilità ELVI 2024.

Contenuti a cura di:
ELVI Srl
Otherwise Srl Società Benefit

Grafica e Fotografia a cura di:
Amedani Studio Srl



Per ulteriori informazioni sul nostro operato visita
il nostro sito **www.elvi.it** o contattaci a **info@elvi.it**